Lunedì 29 Ottobre 1894 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XVIII — N. 258.

In Udine a domicilio, nella provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . » 6
mese . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

LE MANIFESTAZIONI DI PARTITO

IN FRIULI

Poichè sul *Gazzettino*, organo democratico radicale, apparve un *appello ai Friulani* a proposito della *Lega in difesa della libertà*, abbiamo nuova occasione per discorrere dei *Partiti in Friuli*. Quando *Partiti* esistono, uopo è riconoscerli e valutarne le forze; mentre potrebbe nuocere dispettosa noncuranza.

E che i cittadini, o per atto libero della libertà o per attrazioni simpatiche, si leghino ad un Partito, ad una fede politica, sta nel loro pieno diritto. Ma, di tratto in tratto, egli fa uopo sotto questo rapporto considerare lo stato vero della cittadinanza, affinchè non avvengano errori negli apprezzamenti in caso di lotte, e sappiasi di quali armi far uso in esse, così a difesa come ad offesa.

Il fatto di politica interna di cui tanto s'ebbe a discorrere nella ultima settitima, determinò anche in Udine (ed il *Gazzettino* di sabato ce ne diede notizia) una *sottoscrizione di protesta*, iniziata già a Milano, auspice l'on. Cavallotti, dall'organo magno del Radicalismo.

Che se, come non se ne ebbe in tutta Italia, nessuna commozione pubblica popolare manifestossi tra noi per l'energia di Crispi che si vuol dai Radicali ritenere qual violazione delle guarentigie statutarie, l'iniziata sottoscrizione di *protesta*, raccogliendo alcune centinaia di nomi, esprimerà in certo modo il pensiero dei promotori ed il numero e la qualità degli aderenti.

Il *Gazzettino* ha dichiarato di aderire alla *Lega*, e primo tra i soscrittori apparendo l'on. Giuseppe Girardini Deputato del Collegio di Udine, chiaro è che la sottoscrizione progredirà. E siccome essa è un modo pacifico e legale di *protesta*, non c'è a preoccuparsene di troppo.

Vero che, anni addietro, esistendo l'unico dualismo de' *Moderati* e de' *Progressivi*, nemmeno ciò sarebbesi osato. E che importa? Il Friuli conta oggi tre Deputati che si aggregarono alla Sinistra estrema, e vogliono seguirne le sorti. Dunque nessuna maraviglia se fautori ed amici si affolleranno loro d'attorno. Quindi la sottoscrizione udinese di *protesta* noi consideriamo come *affermazione di Partito*, e dobbiamo segnalarla al Paese.

Così se domani Crispi volesse sciogliere i *Circoli clericali politicanti*, che dicesi esistano in qualche Provincia del Veneto (non già in Friuli, perchè certe Associazioni cattoliche nostre non sono tali da provocare serii provvedimenti), probabilmente anche i Clericali friulani intransigenti griderebbero contro il manomesso diritto di *riunione* e d'*associazione*, e si unirebbero alla Lega dei Radicali. E con ciò verrebbero a dimostrare, dopo il chiasso avvenuto per l'incidente del dramma di Bovio, che in Friuli un Partito clericale esiste, quantunque non facile a trasmodare sino a provocare le sanzioni della Legge

Noi stiamo fra i due, insieme alla grande maggioranza di queste miti e pacifiche popolazioni. Ma nemmeno noi vorremmo che fossero violate le guarentigie statutarie. Quindi parlando dello scioglimento dei *Circoli socialisti*, abbiamo accennato a *dura necessità di Governo*; quindi abbiamo riprodotto spiegazioni ufficiose date dalla *Riforma*; quindi abbiamo conchiuso che per dare un giudizio su quell'atto, conviene aspettare le spiegazioni che l'on. Crispi darà al Parlamento. E se tutto ciò dicemmo, è chiaro che noi non siamo avversi alle classi operaje ned ai conati pel loro benessere; è chiaro che non abbiamo plaudito al severo provvedimento nel senso di securare la preponderanza delle classi sinora privilegiate. Noi abbiamo soltanto esternato il parere che se l'on. Crispi fu risoluto ed audace, debba avere la sicurezza di poter difendere l'atto energico davanti i Rappresentanti della Nazione. Il supporre altrimenti, indurrebbe ad una conclusione desolante, cioè che l'Italia abbia Ministri, i quali non sanno ciò che fanno. G.

Il successore di Caprivi.

Il principe Hohenlohe ha accettato le cariche di cancelliere dell'Impero e di primo ministro del gabinetto di Prussia. (*Queste due funzioni erano state dopo Bismarck disunite*).

Koeller ha parimenti accettato il portafoglio dell'interno. I decreti di nomina saranno firmati probabilmente stasera.

MINORENNI DELINQUENTI

di

LINO FERRIANI.

(Continuazione e fine, v. n. 257).

Nella parte seconda il Ferriani specifica largamente quali sono i fattori della delinquenza, analizzandoli con amore, intelletto e studio. L'infanzia, luce confortatrice nelle traversie della vita, se è calda poesia del cuore per chi ha l'animo bennato, un affettuoso sentire, è — pur troppo — sinonimo di fame, di freddo, di lagrime, di sevizie nei bassi fondi sociali, là ove sinistramente giganteggia la figura della miseria. In quell'ambiente gelido, fosco, nauseante, in mezzo a quella perpetua tenebra morale, il fanciullo cresce debole di corpo per fame ed eccessivo lavoro, pieno di vizi ai quali snaturati genitori lo spingono. Dato un ambiente viziato il fanciullo non può sottrarsi al vizio, dice il Raux e l'A. accetta tale opinione, avvalorata da risultanze dedotte dai fatti; l'eccessivo lavoro influisce, come pure il vagabondaggio e l'ozio trascinano ineluttabilmente a delinquere. Varii sono i fattori della delinquenza, ma indubbiamente i sociali hanno un'importanza vitale. — Questa è la parte più bella del libro e più a lungo trattata; l'A. avvalorandosi della studio fatto su duemila minorenni delinquenti, con esempi ed analisi minuta espone come l'assenza di pudore, la vanità, la menzogna, ecc. si sviluppino e si esplichino con l'età, e come la prole illegittima, l'eredità, l'alcoolismo contribuiscano ad allargare il vasto circolo della delinquenza giovanile.

La delinquenza infantile, illustrata nella parte terza, si manifesta in una forma quasi uniforme: il furto. Il ragazzo ha una tendenza spiccata ad appropriarsi l'altrui e si può con certezza affermare non esservi uomo onesto che nel periodo infantile non abbia rubato un frutto, un dolce.

In proporzioni minori seguono i reati di sangue, quasi nulli i reati contro il buon costume. Anche nelle classi agiate vi è una delinquenza infantile; con una vernice di civiltà, meno nota e meno colpita quindi dalla giustizia, ma esiste. *La legge è uguale per tutti*, ma non è così: ed è riprovevole che la giustizia debba tener conto del denaro e tirare diversi, pietosi veli a vantaggio del ricco: auree sacre parole, che valore inestimabile acquistano in bocca di un magistrato.

—

Nella parte quarta dopo aver dimostrato come, data l'astuzia calcolatrice del fanciullo, la facilità a mentire, bisogna procedere guardinghi nelle sue deposizioni, mostra il desiderio che sia data limitazione alla pubblicità dei dibattimenti penali; vere scuole di corruzione, di perfezionamento al delitto.

Nell'ultima parte dell'istruttivo volume entra nell'importante e difficile tema delle riforme atte a sanare tutti i mali morali, a distruggere, paralizzare le tendenze delittuose del fanciullo. Detto come sia vana illusione lo sperare in un ravvedimento in chi è nato e cresciuto nel delitto, mostra la ferma convinzione che si può prevenire il male con opportune e varie misure più che non con leggi affatto rispondenti ad un fine sì umano e santo.

Efficaci rimedii sarebbero *educazione e istruzione*. Le classi agiate studiino l'indole del proprio bambino e l'indirizzino con affetto non disgiunto da fermezza. Per i figli del povero si aprano scuole, si fondino ospizii; all'insegnamento dell'alfabeto si accoppi dolci parole di conforto per il misero che langue e che verso il male è sospinto con l'esempio e con i consigli da degenerati genitori. A cosa vale l'*istruzione obbligatoria* se manca l'educazione — anzi se la prole viene al male educata? Ma il problema educativo e istruttivo va contemplato sotto un doppio aspetto, poichè confusione, errore grave sarebbe se, i metodi adottati per il fanciullo normale, si adoperassero anche per lo sventurato che tende al delitto. Mentre per quegli l'educazione e l'istruzione devono mirare a destare e rinforzare in lui *un forte misoneismo pel male*, per questi bisogna agire a rovescio: educare e istruire, cioè, in *modo che diminuisca il suo misoneismo al bene*. Duplice problema rispondente alle esigenze sociali. Problema da risolversi dalla scuola — quella elementare — prima base dell'edifizio; da quella scuola elementare non impotente e dannosa quale l'odierna, ma vigorosa e completa: da quella scuola ideata dal grande filosofo educatore, Carlo Cattaneo, ove l'istruzione sia subordinata all'*educazione famigliare* e i fanciulli normali siano divisi dagli anormali. Ardua ma indispensabile cura preventiva cui si opporrebbero i lamenti delle famiglie, i belati dolcissimi degli umanitarii.... Dopo opportuni raffronti tra quanto si ha e quanto si dovrebbe fare, formula una serie di riforme. E qui l'A. ritorna a parlare dell'ambiente viziato — fattore principalissimo di criminalità giovanile: il padre che si ubbriaca per attutire gli stimoli della fame; la madre che si prostituisce per sfamarsi e sfamare i figliuoli; le sorelle che, in assenza dei genitori, vagabondano e si corrompono; le bestemmie, i litigi continui, l'assenza completa di pudore, son cose che fatalmente conducono a basse, violenti passioni — ecco l'educazione che le classi infime impartiscono alla loro prole!

Come curare mali siffatti? — prevenendo e provvedendo. Si spendono migliaia di lire per migliorare l'allevamento del bestiame, non si possono spendere per organizzare istituti che si occupino del fanciullo dal periodo lattante al giorno in cui potrà guadagnarsi il pane che gli occorre! Non aspettiamo di raccogliere per via i fanciulli affamati, torturati, ma andiamoli a cercare. Quattrini e cuore vi sono, si destino gli addormentati, si svii la filantropia male applicata, si promulghino leggipratiche.

Questa è la sintesi della originale opera del cav. Ferriani, immane, importante lavoro, di cui i pregi innumeri e la indiscutibile utilità fanno sorvolare sulle poche mende che il critico qua e là potrebbe rintracciare.

Questo libro sarà utile, fa, nel congedo, esclamare all'autore una voce interna — la voce della coscienza, sicura di aver adempito ad un sacro dovere, qual è quello di aver additato una piaga sociale — la più importante — da sanare; la voce del cuore, certo di trovare un'eco pietosa in ogni animo bennato, in ogni madre affettuosa.

Mentre le stridenti ingiustizie della società moderna scuotono gli animi nobili e le ardenti questioni sociali fanno tremare i governi per il rapido progresso nel conquidere le masse, era necessario che una voce affettuosa ma franca si facesse sentire anche per la cara infanzia. Carlo Cattaneo diceva: Si si convinca una volta che bisogna cominciare di là, perchè di là ci viene il futuro, la luce, la forza!

D. Colalè.

I miglioramenti dello Czar.

Lo Czar migliora. Esso mangia bene, la funzione del cuore è alquanto soddisfacente, l'edema non è aumentato, egli dorme e la disposizione di spirito è migliore che nei giorni passati.

Il dott. Sacharjne crede che lo Czar potrà assistere alle nozze dello Czarevitch (le quali si celebreranno oggi alle due pom.), almeno in modo da poter benedire gli sposi. La scelta della giornata d'oggi è dovuta al desiderio ardente dello Czar, che si celebri l'anniversario memorabile della catastrofe di Borki.

Un tale miglioramento è così spiegato: l'altra sera il dott. Leyden volle si eseguisse l'operazione di toracentesi. L'operazione fu infatti eseguita e dalla apertura nel petto venne estratto circa un litro d'acqua putrida che minacciava il cuore.

Durante l'operazione si fece inalare dell'ossigeno allo Czar temendo una soffocazione. Lo Czar si dibatteva convulsivamente. Quindi si addormentò, svegliandosi verso l'alba talmente sollevato, che chiese ed ottenne una tazza del suo prediletto the.

Lo Czarevich assisteva all'operazione, mentre nella camera attigua la Czarina e la Principessa Alice pregavano col padre Giovanni.

L'operazione avvenuta e così bene riuscita si tiene segreta, anche perchè il dott. Leyden dice che per prolungare la vita dello Czar l'operazione si dovrà ripetere.

Il dott. Leyden riceve mille rubli al giorno per le cure che presta allo Czar.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 31

Il supplizio d'una madre.

(LIBERA VERSIONE DAL FRANCESE)

XIII.

Seguito.

— E dire signore, che una volta era anch'io donna da non ismarrirmi, ed ora invece la più piccola cosa mi imbarazza, mi fa perder la bussola. Anna, abbiate la bontà di scrivere sotto la mia dettatura poche righe al povero Lodovico. Il buon Martin gliele porterà; poscia redigerete un dispaccio al vostro corrispondente di Bastia. Tutto di seguito, non è vero?

— Se voi lo desiderate, disse l'ufficiale di marina con compiacenza, io le porterò all'ufficio telegrafico il più prossimo.

— Ben volentieri signore, ma io abuso di voi ancor da questa mane. E che volete? non ho la testa a segno! E voi, amica mia, qual servizio non mi rendete voi, soggiunse ella stringendo di nuovo Anna fra le sue braccia.

Quest'ultima guardava Stefanina con tenerezza

— So, continuò a dire madamigella Dompierre, so per mezzo di vostra zia che tutto è qui cambiato, abbellito, ed io non mi riconoscerei forse più. Ma volete voi, mia cara Anna farmi condurre nella mia vecchia camera? Io me ne riposerei fino all'istante della partenza.

Anna suonò, ed una donna vestita della livrea di casa, dai colori scuri, venne a porsi agli ordini di madamigella Dompierre.

— Voi verrete a tenermi compagnia tosto che vi sarà possibile, disse ella alla sua giovane amica, giacchè io provo una grande tristezza a trovarmi sola in questa casa, dove ho passato nel continuo lavoro il tempo più felice della mia vita.

Anna si pose a scrivere rapidamente un lungo dispaccio al suo corrispondente di Bastia Benedetto Benacchio, mentre durante questo tempo, il signor Francesco de Missny, da uomo ben educato gettava attraverso i vetri dello scrittojo discreti sguardi, ma di curiosità e di stupore, sul formicajo umano che si agitava in silenzio intorno a lui.

— Ecco signore, disse la giovane donna consegnando il dispaccio a mani dell'ufficiale di marina. Mi dispiace di avervi fatto attendere, ma era necessario dare al vostro corrispondente delle istruzioni precise.

— Oh, non vi pensate, signora, il tempo non mi è punto parso lungo guardando all'ordine ed alla disciplina che regnano in questa casa. Si direbbe di essere a bordo di un naviglio da guerra.

Anna sorrise, mentre apriva con una chiave una immensa cassa forte entro cui si vedevano mucchi enormi di biglietti di Banca e di monete d'oro e d'argento. Prendendo alcuni biglietti da cento franchi, ella li rimise al signor de Missny.

— Vi chieggo perdono di darvi tanto disturbo, signore. Voi vorrete con questo pagare il costo del dispaccio, la nostra casa non avendo ancora aperto alcuna partita con l'amministrazione dei telegrafi.

— Sono troppo felice, madama, di potervi fare un così leggero servigio, ben ricompensato in ciò dall'ammirazione che mi ispira l'alta intelligenza che presiede a tutta questa meravigliosa organizzazione. Posso chiedermi il permesso, di venir, fino alla mia prossima partenza, a chiedere ogni giorno qui, notizie sullo stato di salute dell'amico mio?

— E' a Ville d'Avray che saranno regolarmente indirizzate, rispose Anna con la sua imperturbabile calma, sotto della quale ella sapeva sì bene nascondere le sue impressioni.

— Allora, signora, al mio ritorno in Francia, mi permetterete voi di venir qualche volta a salutarvi nel vostro proprio reame?

— Reame ben modesto signore, reame di una mercantessa di piume, osservò Anna con la sua grazia sorridente.

Questa volta il signor Francesco de Missny finse non aver compreso la fine ironia, e si ritirò salutando in segno del più profondo rispetto.

Alla porta dei magazzini si incontrò con Domenico Martin, che veniva a prender gli ordini di Anna.

I due personaggi si guardarono un'istante, come se uno stesso ricordo si presentasse alla loro memoria.

— Scusate signore, disse pel primo l'ufficiale di marina, non ho io avuto il piacere di incontrarvi il decorso anno alle regate dell'Havre?

— Capitano, è un'onore che non posso dimenticare, memore della cortesia con la quale mi avete ricevuto a bordo della vostra nave.

— Io spero che le nostre relazioni non si arresteranno in così bel cammin, poichè il caso ci ha condotti tutti e due in questo tempio del dio commercio. Eccovi il mio biglietto di visita.

E l'ufficiale di marina presentò alla sua nuova conoscenza un cartoncino levigato e profumato su cui era scritto in caratteri eleganti:

Franeesco de Missny

luogotenente di vascello
succursale del Palazzo della Marina.

Via del Pozzo.

— Io non vi posso contraccambiare, disse un po' mortificato l'ottimo Martin, non molto avvezzo a quelle raffinatezze della moda; ma qui però tutti mi conoscono. Sono Domenico Martin controllore della casa Kaktrossy.

— Perbacco! ma voi siete una vera potenza, il braccio destro di madama.

— Oh! sclamò il bravo uomo, tutto confuso.

— Allora, a buon rivederci signore, al vostro ritorno dall'Africa.

Il luogotenente Missny si allontanò lasciando il degno controllore fortemente imbarazzato circa al significato delle parole udite. Ma seguendo però egli la sua abitudine inveterata senza scervellarsi di soverchio a indovinare la cosa, da allegro cantore si mise a zufolare a bassa voce uno dei suoi ritornelli favoriti.

— Mio caro signore, disse Anna a Domenico Martin, preparatevi a partire questa sera coll'espresso di Marsiglia dove arriverete domani a nove ore, per imbarcarvi sul primo battello della compagnia delle Messaggerie marittime in destinazione a Bôna. Arrivato in questa città voi vi recherete all'ospitale militare per prender nuove del comandante Dompierre.

« Voi parteciperete immediatamente il risultato delle vostre informazioni al nostro onesto e stimato corrispondente di Bastia, Benedetto Bennacchio, e ogni giorno voi manderete il bollettino della salute del ferito a mezzo di una delle nostre tartane che attenderà la vostra lettera nella rada di Bôna, fino al giorno in cui lo stato del signor Lodovico non inspirerà più la menoma inquietudine.

« Ed ora ascoltatemi bene, poichè sta qui il lato delicatissimo della vostra missione: madamigella Dompierre desidera che suo fratello lasci l'ospitale per compiere la convalescenza in una casa di campagna vicino alla città. Ora, senza consultarlo punto, sceglierete voi quella casa che vi parrà meglio situata anche rispetto all'aria. Il prezzo qualunque esso sia, non deve entrar per nulla nei vostri calcoli: fate tutto per il meglio e basta. In ogni caso, porterete con voi un libretto di *chèques* sulla Società Generale, che ha suo ufficio a Bôna.

« Inutile di raccomandare il signor Lodovico, alle vostre premure, alla vostra devozione; voi siete un'amico di casa, e madamigella Dompierre conta su tale amicizia. Nel pari tempo che mi trasmetterete particolari sulla pesca delle spugne e del corallo, questo ramo importante del nostro commercio, approfitterete dell'occasione per darmi direttamente notizie del comandante Dompierre.

(Continua).

Le tabelle bilingui nell' Istria.

Una riunione di Podestà a Capodistria,

Capodistria, 27. Stamane col piroscafo da Trieste è arrivato un picchetto di gendarmi. Quattro stanno a marina, nella via che conduce alla piazza di Capodistria; quattro sono nel centro della piazza, affollata di pubblico e altri quattro si sono collocati nell' atrio del palazzo municipale. Tutti hanno la baionetta inastata.

Il podestà sig. Cobol ha protestato al Capitanato distrettuale per questa intromissione dei gendarmi nell' atrio del palazzo del Comune, tanto più che la riunione ha carattere privato.

Alle 11 e mezzo la riunione è completa. Sono presenti 89 persone, rappresentano i comuni di Albona, Buje, Capodistria, Cherzo, Cittanova, Dignano, Grisignana, Isola, Lussinpiccolo, Montona, Muggia, Orsera, Parenzo, Pirano, Pola, Rovigno, Umago, Veglia, Valle, Verteneglio, Visinada, Fianona.

La riunione fu presieduta dal podestà di Capodistria, signor Cobol, eletto per acclamazione. Fu nominato un Comitato speciale composto di 7 persone per organizzare un Comizio publico, nel quale si presenterà al suffragio popolare una risoluzione relativa alla minacciata slavizzazione dei giudizi.

Il Comitato che ha l' incarico di organizzare il comizio riuscì composto dei signori: Cobol podestà di Capodistria, dott. Fragiacomo di Pirano, dott. Venier di Buie, De Franceschi di Umago, avv. Canciani di Parenzo e dei due triestini avv. D' Angeli e G. A. G. Benussi.

Arresti a Pirano.

A Pirano, per le dimostrazioni contro le tabelle bilingui furono arrestati: Francesco Muisan, Benedetto Fonda, Antonio Parenzan, Giuseppe Petronio, Giovanni Petronio, Giovanni Viezzoli, Vincenzo Fonda e Bartolomeo Fragiacomo. I quattro ultimi vennero arrestati mentre si trovavano a letto. Sono tutti giovani fra i diciotto e i venti anni. Il Giovanni Petronio teneva lo spaccio tabacchi donde fu levata l' insegna con la scritta italiana per apporla sul palazzo del giudizio.

Scortati dalla gendarmeria, gli arrestati furono imbarcati sull' avviso di guerra *Büffel* e rinchiusi nelle carceri criminali di Trieste.

La vigilanza della polizia continua, in Pirano; pattuglie di gendarmeria perlustrano la città e i dintorni.

Una dimostrazione di donne a Rovigno.

Sabato sera, una imponente dimostrazione, nuova, si può dire, negli annali delle manifestazioni popolari, ha percorso, in mezzo al più grande entusiasmo le vie di Rovigno, acclamando all' Istria, a Pirano, a Trieste, alla *Lega Nazionale*. Il corteo era formato da parecchie centinaia di donne a cui veniva dietro una folla enorme che faceva clamorosa eco ai loro *evviva*.

Le donne Rovignesi sostarono davanti al Municipio, dove cantarono l' inno all' Istria. Effetto irresistibile; grande entusiasmo. Era pure cantata ed accolta da grandi acclamazioni la canzonetta « Lassè pur... »

Nessun incidente; la popolazione conservò un contegno correttissimo.

La risposta del ministro.

Vienna, 28. La risposta del Ministro dell' interno, dalla quale risulta che il Governo farà rispettare le proprie ordinanze, non ha soddisfatto nè italiani nè sloveni; gl' italiani perchè è loro contraria, gli sloveni perchè la trovano ancora troppo poco contraria agl' italiani.

Il raccolto nell' Eritrea.

Mercatelli scrive alla *Tribuna* che i coloni dell' Eritrea sono entusiasti. Il raccolto darà loro dei viveri per due anni oltre un migliaio di quintali di derrate da vendere.

Speciale depurativo del sangue

per coloro che hanno sofferto malattie sifil tiche e per bimbi affetti d' anemia Preparazione speciale del prof. A. Costanzi, inventore dei ben noti confetti ed Iniezione Costanzi dichiarati da celebrità mediche, impareggiabili per tutte indistintamente, le malattie genito urinarie di qualsiasi data. Domandare: Il Roob vegetale Costanzi, del prezzo di L. 3 per ogni flacon, esigendo scrupolosamente un etichetta dorata colla firma autografa in nero: *A. Costanzi*. Si trova in tutte le buone farmacie e presso l' inventore in Napoli, via Mergellina, 6, che ne spedisce ovunque con dettagliata istruzione, mediante aumento di C. 80 per spese postali.

Formula: sal. p. g. 16, leg. q. leg. s. chin. m. e fum g. 75.

Deposito speciale in Udine presso il farmacista *Bosero Augusto*.

PER LE SIGNORE

Occasione per l'Autunno

Assortimento vestiti fatti, stoffe inglesi garantite, **modelli nuovissimi** al prezzo eccezionale di **Lire 26.**

Assortimento **Golf Cape** Mantella Novità Tipo in Stoffe Inglesi garantite dalle **Lire 10.— alle L. 25.**

Magazzino Mode - Udine - Mercatovecchio

L. Fabris-Marchi

Cronaca Provinciale.

Da Cividale.

Consiglio comunale. — *27 ottobre* — (*ricevuta sabato troppo tardi*). — Martedì 30 corrente il Paterno Consiglio si raduna per l' approvazione del bilancio preventivo, dopo 3 sedute andate deserte per mancanza di numero legale. Speriamo che questa volta i signori consiglieri non si faranno censurare per la loro assenza. Ciò, nel pubblico interesse. Ormai la vendemmia è finita: dunque all' opera.

Si tratteranno poi altri argomenti fra i quali la nomina dell' Ingegnere municipale. Sappiamo che ci sono una trentina di concorrenti circa.

Proposta inopportuna. — Inopportuna è la proposta che il governo nomini il sindaco in questo scorcio di tempo che ci separa dalle elezioni generali; dopo le quali, il sindaco sarà elettivo tra noi. Ciò senza far torto a nessuno.

Protrazione di fiera. — La fiera di S. Martino cadrà quest' anno di domenica. verrà antecipata nel precedente sabato, Ciò per norma del pubblico. Già si sono accapparati i soliti casotti, a quanto pare, tutta novità. Non dubitiamo di buoni affari, tanto più che quest' anno qui ci è anche un buon *goto* di vino.

Messa nuova. — Per la beata Benvenuta Cividalese, martedì 30 corr. nella Chiesa di S. Pietro dei Volti si eseguirà una nuova messa del maestro R. Tomadini, con organo solo.

Attendesi con interesse la lieta occasione di ammirare il giovane e bravo compositore.

Da S. Pietro al Natisone.

Collegio magistrale. — Ci scrivono che colà sono lieti perchè nel Collegio Magistrale il numero delle alunne questo anno supera il passato, locchè torna molto confortante se si consideri che le nostre figlie possono sperare una buona educazione e la scuola brave maestre.

Alla distinta direttrice, alle signore insegnanti, alle allieve, auguriamo un anno fecondo di buoni progressi come sempre. Colà la quiete e la purezza dell' aria contribuiscono ad abbellire la mente ed il cuore ad alti ideali in mezzo a tanta flacidezza di animi.

Da Pordenone.

Per un bravo maestro. — (*B.*) — *28 ottobre.* — La serata d' onore del maestro Galeazzi non poteva riescire più egregiamente. E' stata una dimostrazione di stima da parte del pubblico e dei componenti l' orchestra.

Venne applaudito il Pizzicato di Wackcosk e replicata la Gavotta « Nozze D' oro » a soli archi.

Venne presentato d' un bellissimo vaso chinese da parte dei signori professori d' orchestra, di un finimento d' oro da parte della presidenza del Teatro.

Gentile idea poi fu quella di offrirgli un' elegante porta ritratti con le effigie degli artisti di canto.

Alcuni di quei ritratti formanti parte della cornice-album, sono opera del nostro bravo fotografo signor Pio Bosa.

Il mercato. — Con piacere vidi jeri animatissimo il mercato bovino. Ciò mi soddisfa avendo più volte scritto che se fatto di sabato sarebbe riescito. Vennero conclusi molti affari.

Per i morti. — Nel negozio lavoratorio in vimini di Antonio Brusadin ho veduto due lavori dell' egregio artista signor Vincenzo Marodr fatti per ornare le tombe dei poveri defunti.

Come in tutti i paesi anche qui vi è il culto per i poveri morti. Tutti fanno del loro meglio per ornare di fiori e lumi le tombe. Per quelli della città, ma più per quelli del circondario è uopo far sapere che trovasi un grande deposito di corone d' ogni specie nelle cartolerie Paolo Rossignol ed Angelo Pischiutta. E tutto ciò a modestissimi prezzi.

—

Nella prossima seduta del Consiglio comunale si discuterà il seguente oggetto:

« Domanda di diversi padri di famiglia che nelle scuole comunali sia impartito l' insegnamento religioso. »

Tempo fa, venne dal Consiglio stesso approvata la spesa di una quarantina di lire per collocare in tutte le aule scolastiche un Crocefisso.

Da Codroipo.

Musica. — *28 ottobre.* — Oggi, alle ore 15, nel largo del Municipio, presente un numeroso e colto pubblico, il concerto civico, diretto dall' egregio maestro Pegreffi, eseguiva il seguente programma:

1.	Marcia «La bicicletta»	Pegreffi
2	Valtzer «Perequazione fondiaria»	Pegreffi
3.	Omaggio a Gounod nell' armonia del «Faust» riduz.	Pegreffi
4.	Polka «Brighella»	Pegreffi
5	Sinfonia originale	N. N.

L' esecuzione fu perfetta. I giovani dilettanti si distinsero in ogni pezzo. Il pubblico non fu avaro di applausi. Vanno tributate lodi al distinto maestro Pegreffi, che nulla trascura per l' incremento del corpo filarmonico.

Da Tarcento.

Conferenza didattica. — *27 ottobre.* — Nella Sala Municipale ieri, alla presenza di *trentadue* insegnanti di questo mandamento, il R. Ispettore scolastico del circondario di Cividale, Prof. Antonio Rigotti, tenne una conferenza didattica.

L' egregio uomo, fornito di tutte le doti d' esperto educatore e di profondo conoscitore delle scuole e dei maestri, parlò, ascoltato con vero piacere, per un paio d' ore. Tanti e sì saggi consigli diede ai docenti, che questi, contenti dell' affetto paterno loro dimostrato dal buono e gentil superiore anche in questa circostanza, hanno acquistato nuova lena per sostenere le gravi ed amorevoli fatiche e cure, che la scuola esige per il corso dell' anno scolastico testè incominciato. Oh! quanto fa bene! oh! come scuote le più riposte fibre del sentimento la parola sincera ed affettuosa d' una persona, la quale, svestendosi dell' autorità giuridica, s' insinua nei cuori mercè la morale autorità, la stima, l' amore, il rispetto che si è procurato.

Ci auguriamo che l' egregio Prof. Antonio Rigotti frequentemente venga a tenere famigliari conferenze coi nostri docenti; i quali tutti asseriscono che le loro scuole, da circa otto anni ispezionate da Lui, progrediscono sulla via della vera educazione nazionale e del sapere. Ci auguriamo ancora che i meriti speciali di questo funzionario, i quali per la modestia di lui forse non sono intieramente conosciuti, sieno presi nella dovuta considerazione da chi regge le sorti della pubblica Istruzione nel nostro Paese.

Da Fagagna.

Ferimento. Ieri verso le sedici nella osteria Trotto alcuni giovanotti vennero a diverbio per questioni di giuoco.

Da una parola all' altra si venne alle mani. Uno di essi, dicesi di Madrisio, scagliò un bicchiere con veemenza nella parte posteriore del capo al contendente e gli fece sgorgar del sangue. A domani maggiori particolari.

Bambino in pericolo. Venerdì mattina, il trienne Alfredo Nadalutti si trastullava sul binario del tram nei pressi di Fagagna.

Per fortuna, esso venne scôrto a tempo dal macchinista Edoardo Peracchi, il quale fu pronto a dare controvapore, onde il bambino fu salvo.

Da Sacile.

Funerali d' un reduce. — *27 ottobre* — Dopo lunghi anni di sofferenze, è morto poverissimo all' Ospitale l' operaio Francesco Favretti, che partecipò, in gioventù, alle battaglie per la redenzione della Patria. Il miserrimo corteo tirò avanti frettolosamente per le vie della città, in mezzo alla indifferenza dei più. Dinanzi alla bara del patriota morto nella miseria, qualcuno non si degnò nemmeno di levarsi il cappello!...

Al Cimitero, il presidente dei Reduci, quell' ottimo cuore che è il signor Leopoldo Gasparotto, disse brevi e sentite parole.

Da Palmanova,

Le feste, indette per la domenica passata, jeri poterono aver luogo e chiamarono in Palma concorso numeroso di persone da Udine, da Cervignano, da San Giorgio di Nogaro ecc. Tutto procedette bene: la vasta piazza illuminata presentava il solito gaio spettacolo. Oltre la musica locale, suonò, egregiamente — e per le vie della cittadella e dando un concerto sulla piazza davanti al caffè principale, — la banda musicale di Paderno.

—

Friulana arrestata a Venezia.

Angelina Marcolin di Francesco, di anni 22, da Fanna, serva, fu arrestata a Venezia pel furto di un orologio d'argento in danno del suo padrone Andrea Olicini.

Da Monfalcone.

Contro le tabelle bilingui. — Il Consiglio comunale ha votato all' unanimità un memoriale contro l'apposizione delle tabelle bilingui sull'edificio di quel giudizio. Ne riportiamo la chiusa:

« Le relazioni fra italiani e sloveni furono sempre buone e vicendevole il rispetto della propria nazionalità. Continueranno così per l' avvenire? (*cioè dopo le novità che il Governo vuole introdotte*).

« E' lecito dubitarne, imperocchè la deplorata misura ha suscitato giustificata agitazione e risentimento in questa popolazione, che soltanto l' innato rispetto alle leggi e la prudente riserva della classe dirigente hanno potuto frenare.

« Una provocazione da parte slovena, basterebbe perchè la pace fosse turbata.

« E le provocazioni in futuro non mancheranno, anzi hanno già incominciato, avvegnachè questi giorni due sloveni recatisi in uno dei primari esercizi publici di questa città, pretendevano fosse loro dato un giornale slavo: istruiti che non se ne tengono, i due energumeni, battendo coi pugni sui tavoli, reclamarono ripetutamente, gridando in italiano (!!), il giornale slavo, « perchè *adesso* è obbligo di tener giornali slavi», soggiungendo che « anche la tabella del« l' esercizio deve essere slava, perchè « adesso tutti sono slavi! »

« Questo fatto, in altri tempi privo di rilevanza, oggi è sintomatico e caratterizza lo spirito invadente dello slavismo! Concessa la scritta al Giudizio, domanda che le tabelle private sieno slavizzate e cerca di conseguire colla violenza e petulanza i suoi voleri. Ecco l' interpretazione data dagli sloveni alla mai bastantemente deplorata ordinanza; *ecco* la provocazione che spesso suscita gravi fatti.

« L' arresto di uno degli eccedenti è stato il primo effetto pratico della ordinanza sulle scritte bilingui!

« Sarebbe acquiescenza servile e tradimento ai più sacri doveri verso la propria esistenza nazionale, se la Deputazione municipale di Monfalcone, interpretando i sentimenti, e del Patrio Consiglio, e della popolazione di tutto il territorio Monfalconese, con la calma di chi sa essere da parte della ragione, ma coll' energia di chi si sente offeso nei più generosi affetti, non protestasse come protesta contro la slavizzazione di questo Inclito I. R. Giudizio distrettuale.

« Qualora però l'eccelso Ministero, per motivi che si sottraggono alla nostra percezione volesse tener ferma la innovazione, ordinata, Monfalcone non si opporrà, che i due Comuni di Duino e Doberdò sieno disgiunti da questo circondario giudiziario, anzi proporrà presso i competenti fattori i rispettivi progetti di legge, onde sia eliminata la parte di popolazione slovena che aggregata colla nuova organizzazione giudiziaria, non ha e non ebbe sviluppo storico col territorio di Monfalcone.

« Questa Deputazione municipale ama ritenere, che, conosciute più esattamente le condizioni di questo territorio e valutando condegnamente le ragioni che militano in favore di questa popolazione, eminentemente italiana, codesto Eccelso Ministero troverà di revocare l' ordine impartito.

« La popolazione rimase finora perfettamente tranquilla confidando nell'azione energica delle persone preposte a tutelare i suoi diritti.

« Se però il reclamo avanzato non ottenesse il desiderato effetto, la firmata Deputazione declina ogni responsabilità per i fatti che in seguito potessero accadere ».

—

Oltre a questo memoriale, il Consiglio aveva votato di spedire un dispaccio al Municipio di Pirano; ma il Capitano di Gradisca ne proibiva la trasmissione.

Da Gorizia.

Alla Unione ginnastica. — Ecco il testo dell' epigrafe, scolpita su una lastra di marmo, e jeri inaugurata nell'atrio della Palestra dell' Unione Ginnastica.

Il dì X ottobre MDCCCLXIV
salutata da giubilo popolare
questa palestra
si aperse
ai ginnici ludi
ai sociali convegni
Nel vigesimoquinto anniversario
in memoria
dell' avvenimento cittadino
L' « Unione Ginnastica »
pose.

Cronaca Cittadina.

Bollettino astronomico.

Ottobre 29

Sole		Luna	
Leva ore di Roma	6 34	leva ore	7.29
Passa al meridiano	11.50.30	tramonta	16.47
Tramonta . . .	16.49	età . . giorni	1
Fenomeni			

Sono avvisati

i Soci di Latisana, Sacile, Pordenone, Tarcento ed altri luoghi della Provincia che la sottoscritta spedisce loro un assegno a saldo associazione 1894 *a mezzo della Banca popolare Friulana.*

Amministrazione
della *Patria del Friuli*.

L' apertura delle scuole.

Visto il continuo miglioramento delle condizioni sanitarie del Comune di Udine nei riguardi della scarlattina, la Prefettura ci comunica che col giorno 5 del p. v. novembre, stando anche al voto del Consiglio Provinciale sanitario, si riapriranno le Scuole ginnasiali, le Scuole tecniche e le Scuole preparatorie alle normali.

R. Ginnasio di Udine.

Col lunedì 5 novembre p. v. avranno principio nelle cinque classi di questi Ginnasi le lezioni regolari. In quel primo giorno, però, la scuola della mattina durerà un' ora sola: dalle dieci alle undici.

Verranno ammessi nelle aule soltanto quegli alunni che si saranno inscritti a tempo e nei modi dovuti.

Il termine utile per le inscrizioni è prorogato al sabato 3 novembre p. v.

Dalla Segreteria ognuno può sapere, chiedendone verbalmente, le norme per l'inscrizione, diverse a seconda delle varie provenienze degli alunni.

Atti della Giunta Prov.

Seduta del 20 ottobre 1894.

Autorizzò l' eccedenza della ... posta sul bilancio 1895 dei comuni Segnacco, Moruzzo, Buia, Zoppola;

Decise spettare al Comune di ... sar a la spesa di cura di Piaced... Schiava Andreina;

Approvò il bilancio 1895 dell' ospe... di Sacile;

idem. del Monte di Pietà di Civ...

idem della Commissaria Uccellis, ...

Confraternità dei Calzolai e del ... Bartolini di Udine;

idem dell' Istituto elemosiniere ... Venzone;

idem dei legati Vipau, Rizzi, ... Dotali, De Lepre, Blaserna e Dardi ... thassar di Cividale;

Approvò due concessioni di ... fatte dal Com. di Ravascletto.

Approvò la deliberazione del Con... medesimo riguardante l' impiego di ... 6000 nella Cassa di Risparmio.

idem di S. Pietro al Natisone ... l' alienazione di cartelle di rendita;

idem di Varmo circa l' aumento di ... stipendio allo stradino Comunale;

idem di Dogna sull' applicazione ... addizionali al dazio consumo gove... tivo;

idem di Carlino concernente l' ... zazione di piante dei boschi comun...

idem di Resia che si riferisce ... modifica del consorzio stradale col ... mune di Resiutta.

Approvò la delibera del Consi... Amministrativo dello Spedale di S... che riguarda la transazione di lite ... signor E. Viezzi.

Per una grazia della Commissaria Uccellis

E' aperto il Concorso ad una Gr... della Commissaria Uccellis.

Il termine perentorio per presen... le domande, da consegnarsi all' Uff... Municipale di Udine, scade nel gio... 24 novembre entrante.

Potranno aspirare a detta Grazia ... sensi dell' art. 2 dello Statuto organ... della Commissaria, le fanciulle che ... biano i requisiti voluti dagli art. ... 13 dello Statuto medesimo che qu... riportano:

Art. 12...

a) la legittimità dei natali;

b) l' età fra il settimo ed il d... cesimo anno;

c) sana e robusta costituzione fis...

d) aver subito con effetto la vacci... zione, o superato il vaiuolo;

e) onestà della famiglia;

f) appartenenza della famiglia al ... mune di Udine, o, se originaria d'... trove, almeno il domicilio della ... desima in questo, per un decennio ... interrotto.

La istanza dovrà essere firmata ... legali rappresentanti della aspirante.

Art. 13. Saranno preferite le fanciu... di famiglia scarsamente provviste ... beni di fortuna e di condizione ci... e si avrà inoltre riguardo ai saggi ... speciale attitudine delle fanciulle ... desime ad approfittare della istruzi... ed ai titoli di benemerenza verso ... paese dei genitori o della famiglia ... servizi pubblici o per opere di carit...

Il conferimento della Grazia spett... Consiglio di Amministrazione della C... missaria e si intende subordinato ... condizione che da un esame medico ... farsi prima dell' accoglimento della p... scelta nell' Istituto Comunale femmi... Uccellis, risulti accertato lo stato ... salute perfetta della medesima.

Teatro Sociale.

Nelle sere di sabato e domenica ... teatro fu abbastanza affollato.

L' opera *Don Pasquale*, venne e... guita egregiamente dai distinti arti... La signorina Monari è sempre una g... ziosa Norina, ed il pubblico varie vo... le dimostrò la sua simpatia.

Il signor Quiroli è un buonissimo ... nesto, e bravi pure il Tavecchia (d... tore) e Banco (Don Pasquale); essi ... meritarono più volte gli applausi.

Il ballo *Pietro Micca* piace sem... più, e riesce sempre meglio.

La signorina Magliani ed il sig... Guerra, danzano con rara maestria ... meritano tutti gli onori che il pubb... loro tributa ogni sera.

Brave, come sempre le quattro b... lerine distinte, e tutto il corpo di ba...

Il mimo Pratesi è un impareggiabi... Pietro Micca, e la signorina Robino ... toria mostra anch' essa di essere p... vetta artista sostenendo mirabilmente ... parte di Maria. Bene pure il Cattan...

Questa sera riposo. Domani *Pi... Micca* preceduto dal *Fra Diavolo*.

Disertori dell' esercito austriaco.

Si presentarono ieri all' ufficio di ... S. due disertori dell' esercito austri... Pietro Ongaro di Giuseppe nato ... 1867 in Gorizia, appartenente al ... battaglione della Landwehr di sta... in Gorizia; e Francesco Kumbè fu T... maso da Verbiene (Lubiana), disert... dal 9 artiglieria di stanza a Clagenfurt.

Il Gas nella Nocera è in g... proporzioni.

Campaner
non andrà a domicilio coato.

Abbiamo udito che la Commissione per il domicilio coatto avrebbe trovato che non ci sono elementi per mandare il Francesco Campaner denunziato davanti alla stessa.

Maestri premiati.

Un anno fa il *Risveglio Educativo*, giornale didattico di Milano, bandiva un concorso a premio fra gli insegnanti elementari d'Italia, per la complessiva somma di *L. 1700*. La Commissione incaricata di conferire i detti premi — composta del comm. Ronchetti, Regio Provveditore agli Studi di Milano, presidente, del sig Luigi Nalli, Regio Ispettore scolastico di Milano, del prof. Candido Berti, insegnante nella Regia Scuola normale maschile di Milano; del prof. G. B. Curami, Direttore della scuola elementare comunale di Milano, Piazza Galline; e del prof. G. A. Marcati, direttore del *Risveglio Educativo* — li assegnava ai signori: Manini Simeoni Emma, di Roma; Caramuele De Luca, di Roma; Del Grande, di Germignaga (Como); Giovanna Cristofori, di Gambellara; Irene Mossier, di Roma; Maria Boron, di Gambellara (Vicenza); e Vincenzo Bonaga, di Casadio, frazione di Argelato (Bologna).

Trasloco.

Delli Zotti sostituto procuratore del Re presso il nostro Tribunale fu traslocato a Catanzaro.

Tentato suicidio.

Per amore non corrisposto, verso le diecisette di sabato il calzolaio Domenico De Cola d'anni 21, abitante in via Treppo Chiuso N. 36, tentò di avvelenarsi col sublimato corrosivo. Trasportato in tempo all'Ospitale, fu tratto fuori di pericolo.

Società operaia.

L'assemblea di ieri andò deserta. Vi intervennero.... sei soci!...

Domenica, assemblea di seconda convocazione.

Spilla perduta.

Jeri venne perduta una spilla da via Villalta a via S. Lazzaro.

Competente mancia a chi la porterà al nostro ufficio.

Fu rinvenuto

un orologio con catena che venne depositato presso il Municipio di Udine.

Ringraziamento.

La famiglia del compianto *Gaetano Prane* si sente in dovere di esternare i più sinceri ringraziamenti a tutti quei pietosi, che in qualsiasi modo concorsero ad onorare la memoria del loro caro estinto.

In pari tempo chiede venia per tutte le involontarie dimenticanze incorse.

Per onorare i defunti

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Prane Gaetano:

Pascoli Giacomo di Pavia l. 2, Tomasoni Giacomo di Buttrio l. 2, Cigolotti Gio. Batta l. 1, Vatri dott. Daniele l. 3, Desenibus Antonio l. 1.

di *Schiavi Carletto Vittorio*:

Colloredo co. dott. Ugo l. 2, Nob. Famiglia Brandis l. 3, Dorta Fratelli l. 1, Bon Lodovico l. 1, Pittacco ing. Luigi l. 1, Viezzi Enrico l. 1, Marzona dott. Carlo l. 2, Piussi Famiglia e della Mea di Chiasottis l. 5, Jurizza Notaio Raimondo l. 3, Zozzoli dott. Leonardo.

di *Grosser Maria*

Bon Lodovico L. 1.

di *d'Agostini Vittorio*

Bon Lodovico L. 1.

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità e presso le librerie fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Bardusco via Mercatovecchio.

Avvertenze. — La Congregazione, quando ritiene esaurita la raccolta delle offerte, rimette un elenco delle stesse alla famiglia del defunto.

—

Offerte fatte a favore del Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di

Pecile Giovanni

Sandri Luigi farmacista di Fagagna L. 1.

Il Comitato riconoscente ringrazia.

—

Offerte fatte all'Istituto delle Derelitte in morte di

Carlo Schiavi

Linda Valentino e Moglie L. 1.50, Zoratti ing. Lodovico 1, Francesco Minisini 2, Buttazzoni Mez 2, Dabalà comm. Marco 3, Dabalà avv. Antonio 2, Bonassi Giuseppe 2.

di *Giacomo Pecile*

F.lli Torossi fu Probo di Trivignano L. 1.

di *Gaetano Prane*

Lombardini Giovanni L. 1.

La Direzione dell'Istituto, riconoscente ringrazia.

Le offerte vengono accettate presso le librerie Bardusco, Gambierasi e Tosolini.

Corso delle monete

Fiorini	218.—	Marchi	133.—
Napoleoni	21 55	Sterline	27.—

Camera elegantemente ammobigliata

ed affatto disobbligata è da affittarsi in Via Gorghi N. 10 Piano I.°

Vedi in IV.a Pagina

Sartoria Parigina

e Liquidazione Pellicceria.

In questo scorcio di secolo, in cui dai più ogni rigida virtù, ogni fede sincera ed incoucussa sono spregiate e derise e la scienza vien contrapposta all'ideale facendola strumento di sfrenato egoismo, ed il bene non si fa se non per quel tanto che può arrecare d'approvazione altrui o di materiale vantaggio, quella parte della nuova generazione a cui ripugna di seguire il triste andazzo, vede sgomentata dileguarsi dalla scena del mondo quei forti e nobili caratteri che coll'esempio ritempravano le sane aspirazioni dei giovani, mostrando loro che virtù e fede e fratellanza umana non sono nomi vani.

In questi giorni s'è spenta in Vittorio un'altra di queste preziose esistenze, dedita interamente all'esercizio delle più belle virtù.

L'avv. Scipione Fiorentini che fu per parecchi anni Consigliere di Tribunale nella nostra città, poi in Venezia avvocato erariale e da qualche tempo s'era ritirato nella sua città natale a godersi il meritato riposo, venne ora strappato all'affetto, alla venerazione de' suoi e dei numerosi amici che la gentilezza e la giovialità de' suoi modi, il suo eletto ingegno e sopratutto le doti incomparabili del suo cuore gli avean procurato.

A nome d'una famiglia, che attraverso alle vicissitudini ed alle sventure, ebbe continue prove della sua costante ed efficace amicizia della sua generosità che giungeva all'abnegazione, quale modesto tributo d'affetto e di gratitudine, invio a lui l'ultimo vale.

Torino, 26 ottobre 1894.

A. D. P.

VOCI DEL PUBBLICO.

Tutti i gruppi non giungono al pettine.

Si è soliti a credere che di tutte le colpe che al mondo si commettono, la iniziativa od almeno la cooperazione spettino al diavolo, o come potente instigatore al male, o come semplice ausiliario.

E questa è una difesa che giova molto ai colpevoli, i quali ne approfittano per consumare ogni razza di maleficio, dacchè la solidarietà delle loro azioni malvage viene riversata in tutto od in parte su quel formidabile malfattore, che è il demonio.

Fra questi colpevoli, il maggior numero viene costituito dai molti individui che in centomila modi avvantaggiano sè stessi con la proprietà rubata o truffata od estorta ai loro simili.

Le leggi divine ed umane in ogni tempo han preso di mira il reato contro il settimo comandamento, infliggendo punizioni severissime ed il marchio della infamia agli autori del furto e della rapina, e stigmatizzando come uomini disonorati tutti quelli che con iniqui artifici recavano danno a chi fidavasi nella loro lealtà. Anzi per isvogliare e per mettere in guardia i troppo avidi delle pertinenze altrui, per accorciare gli artigli dei ladri e dei rapaci, e per frenare la cupidigia degli ingannatori e dei frodolenti, un proverbio toscano li avvertiva dicendo che «*la farina del diavolo va in crusca*»; ovverosia che la roba degli altri si converte per noi in amaro ed inutile frutto.

Ma in giornata dicono i maligni, la farina del diavolo fa buon pane. Mille sono le oblique vie per le quali si arriva a spogliare il prossimo di ciò ch'è suo, mille sono le scappatoje mediante le quali si delude e si rende impotente la Giustizia.

Quelli che si son fabbricati un bel nido con una infinità di giunterie in danno di quanti ebbero negozi con essi, dopo aver confinato il supposto lor tentatore nelle sue tetre caverne, vanno confezionando il loro pane con la migliore farina, e lo condiscono in guisa da degradarne le focaccie pasquali.

E non è a dirsi che un pane siffatto rallegri le loro mense indebitamente: dappoichè, o per *motuproprio* o come ajutati dal diavolo, il bene che godono è sempre da essi meritato, mercè le innumerevoli trovate del loro ingegno messo a tortura! E tutti comprendono, che ogni cosa intorno alla quale ci siamo affaticati col senno e con la mano, merita conservata gelosamente; sia perchè non sempre giova l'ingegno il più malizioso, sia perchè dopo tanto fantasticare anche la mente ha bisogno di riposo, ed il corpo richiede il premio dei sofferti disagi. X.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 21 al 27 ottobre 1894.

Nascite.

Nati vivi maschi	10	femmine	10	
» morti »	1	»	—	
Esposti »	2	»	1	
				Totale n. 24.

Morti a domicilio.

Anna Colautti di Giovanni di mesi 3 — Antonio Visintini di Daniele di giorni 15 — Giuseppe Fabris fu Gio. Batta d'anni 79 possidente — Angelo Gottardo di Giacomo di giorni 15 — Domenico Perigoi di Gio. Batta d'anni 17 fornaio — Santo Marchiol di Pier' Antonio di anni 3 — Federico Gervaso di Vincenzo di anni 2.

Morti all'Ospitale civile

Maria Carlini fu Bernardino d'anni 34 serva — Adriano Maseri di Ettore d'anni 10 scolaro — Giuseppe Vidoni fu Giovanni d'anni 35 oste — Bice Davalli di mesi 5 — Marianna Moratori-Clorico fu Paolo d'anni 60 contadina — Sante Aremini di mesi 5.

Totale 13.

Matrimoni.

Luigi Katzenberger scrivano con Giuseppina Borletti casalinga — Enrico Biasutti impiegato con Teresa Zorattini casalinga — Raffaello Cassoni capo guardia carceraria con Cesira Sgobero levatrice — Luigi Antilio fornaio con Maria-Luigia Bulfoni cameriera — Gio. Batta Gremese cordaiuolo con Lucia Trincardi casalinga.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Antonio Galliussi agricoltore con Anna Quajattini casalinga — Benedetto Ciussi tipografo con Maria Meneghini sarta.

Possessione in vendita.

Nel giorno 7 novembre presso il Tribunale di Udine ha luogo l'incanto della possessione *Marianis*, già di ragione co. Colloredo, in Comune di Palazzolo dello Stella, a due chilometri della stazione ferroviaria. Si compone di caseggiati vigneti e frutteti per ettari 14.— bosco ett. 108 — prato ett. 136 — paludo a valle di pesce ett. 147.— in complesso ettari 405 uniti, che però si subastano anche a lotti separati. Dato d'incanto L. 33,051. Valore inventario L. 269 555. Il bando per esteso è visibile nella Cancelleria del Tribunale di Udine, e nella Segreteria comunale di Palazzolo.

LOTTO

Estrazione del 27 Ottobre

Venezia	48	79	37	90	73
Bari	5	63	44	12	35
Firenze	63	40	89	12	68
Milano	13	85	72	48	7
Napoli	21	25	55	79	90
Palermo	77	44	21	11	71
Roma	59	15	81	39	18
Torino	24	89	17	72	70

Gazzettino Commerciale.

Municipio di Udine.

LISTINO

dei prezzi fatti sul mercato di Udine

27 ottobre 1894.

GRANAGLIE

Granoturco	da » 9.	a 11.25.
Semigiallone	da » 11.50	a —.—
Marroni »	20	
Castagne »	8.50, 14.	
Fagiuoli alpigiani	20, 30.	
Sorgorosso	6.90, 7.	

FORAGGI

			fuori dazio	con dazio
Fieno dell'Alta	I.a qual.	L.	5.20 a 5.5)	6.30 a 6.50
Fieno dell'Alta	II.a »	»	4 80 » 5.—	5.80 » 6.—
Fieno della bassa	I.a qual	L.	4.50 » 4.70	5.5) » 5.70
Fieno della bassa	II.a »	»	4.— » 4.20	5.— » 5.20
Paglia da lettiera		»	2.80 » 3.20	3.30 » 3.70

Notizie telegrafiche.

Agitazioni operaie in America.

Nuova Orleans 28 Gli operai, impiegati nell'imbarco del cotone, si sono posti in sciopero, causa l'impiego dei negri. Gli scioperanti cacciarono la polizia dai *dockes*, penetrarono a bordo di parecchie navi inglesi e ferirono parecchi negri. Il console inglese domandò al sindaco protezione pei vapori inglesi e si crede che chiederà pure una indennità.

Terremoto nell'Argentina.

Buenos Ayres 28, Alcune scosse di terremoto furono avvertite nella provincia di San Juan; si deplorano numerose vittime e gravi danni.

Il quinto Congresso della «Dante Alighieri».

Bari, 28. Oggi fu inaugurato nel teatro il quinto Congresso della *Dante Alighieri*.

Erano presenti quasi tutti i delegati dei Comitati locali.

Gli assenti si scusarono per telegrafo. Furono notati i telegrammi di Gianturco e Salandra, inspirati, patriotici.

Il prefetto Colmayer, invitato, non intervenne, scusandosi.

Apertasi la seduta, il sindaco Redavio salutò i congressisti con bellissime, patriotiche parole.

L'on. Pugliese, presidente del Comitato locale, pronunziò un altro splendido discorso, applauditissimo.

Indi Bonghi salutato da unanimi, prolungate ovazioni, fece il discorso inaugurale in cui ricordò opportunamente i fatti di Pirano e di Montefalcone di Istria. Terminò con un appello alla gioventù e alle donne italiane per proseguire negli ideali nobilissimi; i movimenti morali aprono e selciano la via dell'avvenire.

Fu nominata la presidenza del Congresso e vennero acclamati: presidente Bonghi, vice presidenti Pugliese, De Nicolò e Marinelli, rappresentante di Udine; segretari Galanti, del Consiglio centrale, Di Cagno, presidente di Bari, Facchia di Bologna, D'Addosio, di Napoli, e Reboa, di Roma.

Il teatro era gremito di un pubblico elegantissimo.

La seduta si sciolse fra applausi.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*

Biciclisti! Alpinisti! Soldati! Artieri!

E TUTTI!

Desiderate rinvigorire le vostre forze, inebbriare lo spirito, far fronte a fatiche e disagi?

Volete gustare una bibita esilerante e sommamente piacevole? Bevete il prelibato **liquore Alpino igienico tutte erbe** del Chimico Farmacista **A. MADDALOZZO**

di MEDUNO (Spilimbergo)

In molti esercizi si tenta vendere altro liquore Alpino sotto il nome **Maddalozzo**, per cui devesi rifiutare qualora non porti la dicitura; «**A. Maddalozzo**» attraverso stella dorata su fondo rosso in bottiglia cristallo bianco lavorato.

Si vende presso i principali caffè e liquoristi.

Unico deposito: per Udine «*Presso la nuova Fiaschetteria e Bottiglieria Signor* **Italico Piva**

UDINE — Via Mercerie, 2 — UDINE

Presso il negozio di GIUSEPPE REA

UDINE

Trovasi il più ricco deposito

di CORONE MORTUARIE

di metallo a fiori, di porcellana.

Ne sono d'ogni grandezza e colore a prezzi vantaggiosi da **L. 3** a **L. 25** e sino a **L. 75** grandissime.

Si raccomanda di antecipare le ordinazioni per le iscrizioni e spedizioni in provincia.

LUIGI ZANNONI

UDINE **TRIESTE**

V Savorgnana n 6 Piazza della Borsa n. 10

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio di

Pianoforti, Organi

ed Armonium.

RAPPRESENTANZA

delle

Primarie fabbriche di tutti i paesi

NOLEGGIO

accordature, riparazioni.

PRESSO

LA

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

FRATELLI ZANNONI

Udine — via della Posta N. 36 — Udine

trovasi un completo assortimento di macchine da cucire a mano ed a pedale delle migliori fabbriche germaniche ultimi sistemi ed a prezzi da non temere concorrenza.

Sono disponibili una quantità di Sinfonie, Potpourri, e Pezzi concertati per Banda e piccola armonia, per grande e piccola orchestra, nonchè una quantità di Marcie e Ballabil; tutta musica scritta dal M. Arnhold.

Recapito tanto in Via della Posta N 36 F. Zannoni, quanto in Via Nicolò Lionello N. 1. II Piano.

Grandioso deposito

CORONE MORTUARIE

negozio

EMANUELE HOCKE

UDINE

Ve ne sono d'ogni grandezza e forma, da lire 250 a lire 80 cadauna; e si trovano pure i nastri relativi a scelta con frangia e senza, il tutto a prezzi modicissimi.

Le iscrizioni sui nastri si eseguiscono all'atto dell'ordinanza.

L'EDITORE U. HOEPLI - MILANO

consiglia alle famiglie, alle scuole e agli studiosi le opere seguenti, colle quali ognuno può mettere insieme, con poca spesa, una minuscola ma completa biblioteca.

ENCICLOPEDIA HOEPLI

Dizionario di tutte le scienze, lettere ed arti, 3600 pag., 160000 voci, più di 1,000,000 di definizioni e notizie in ogni ramo dello scibile e della vita sociale e civile 2 vol. leg. L. 20 - È il vero libro per tutti.

LA DIVINA COMMEDIA

di DANTE ALIGHIERI, col commento dello Scartazzini e con rimario. L'Edizione più adatta per le scuole e le famiglie, di pagine 1086. L. 4 — Elegantemente legato L. 5.50.

MANUALI HOEPLI

500 trattati popolari scientifici, letterari, giuridici, tecnici artistici e speciali. Ogni persona troverà sempre tra essi un manuale sulla materia che la interessa. Catalogo *gratis*.

I PROMESSI SPOSI

di ALESSANDRO MANZONI, con 24 tav. originali del pittore Campi. L'edizione più economica, nitida ed eleg., corretta sull'ultima riveduta dal Manzoni stesso. L. 2 —, eleg. leg. L. 2.

ATLANTE MONDIALE HOEPLI

80 splendide carte di geografia moderna, fisica e politica, formato di cent. 32×26, con un dizionario di 50,000 nomi. Introduzione storica. — L. 8 50, legato L. 9 50.

ALBUM FILATELICO HOEPLI

Il primo album italiano. Il più recente e il più completo per il Raccoglitore di Francobolli, con 5000 fac-simili. Ediz. di gran lusso L. 24 —, ediz. econom. L. 12 —. Legate.

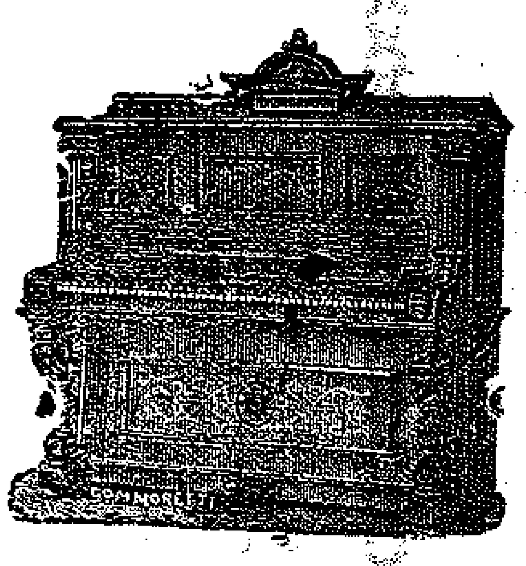
LA STAGIONE

Splendido giornale di Mode. Si occupa esclusivamente di lavori femminili. Preferito dalle signore di buon gusto. Esce due volte al mese. — Edizione grande L. 16, ediz. picc. L. 8 all'anno. Saggi gratis.

Scrivere a ULRICO HOEPLI - Milano

L. CUOGHI

PIANOFORTI



ARMONIUMS

CETRE - ARPE

UDINE — Mercatovecchio

con ingresso Via Palesi N. 3.

Vendita — nolo — scambio — accordature — riparazioni e trasporti.

L'Albergo al Leon Bianco,

assunto ora da un altro conduttore, offre tutte le comodità: stanze per alloggio, vini friulani scelti, cucina ottima, cavalli da nolo. Tutto a prezzi modicissimi.

SERVIZI DA TAVOLA RICCHI E COMUNI

LAMPADE A PETROLIO

in assortimento a prezzi della massima convenienza presso il Deposito porcellane e vetrerie della Ditta D'Orlando e Lizier, Via Mercatovecchio, negozio ex Masciadri

UDINE

Posaterie - lastre per finestre - lampade a petrolio

Vetrerie specchi e cristalli

PREZZI MITISSIMI

LE INSERZIONI dall' estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — GENOVA, Piazza Fontane Ma.,se, — PARIGI Rue de Maubeuge 41 — LONDRA, E. C. Edmund Prine 10 Aldersaste Street.

VOLETE DIGERIR BENE ??

All'Esposizione Internazionale di Anversa, l' Acqua della Sorgente Angelica di **Nocera Umbra**, ha ottenuta la

GRANDE MEDAGLIA D'ORO

Tanto valga a confutazione di maligni denigratori della conosciuta mondiale bontà di **questo tesoro idrologico.**

VOLETE LA SALUTE ??

Bevendo l' acqua da tavola di **Nocera Umbra** non è permettersi un lusso; è a tutti eminentemente conveniente, perchè evita malattie prodotte dall'uso di cattive acque: è leggera, gazoza, battericamente pura, ed è a buon mercato. 11

Il genuino

FERRO - CHINA - BISLERI

liquore stomatico digestivo, rianima e fa buon sangue.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all' uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L' acqua di chinina di A Migone e C.i è dotata di fragranza deliziosa; impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza.

Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale ed in flacone, da L. 2, 1.50, bottiglia da un litro circa, a L. 0.85

Suddetti articoli si vendono da ANGELO MIGONE e C.i, Via Torino N. 12, Milano. In Venezia presso l' Agenzia Longega, S. SALVATORE 4825, da tutti i parrucchieri, profumieri Farmacisti; ad Udine i Sigg. MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — a Gemona dal Signor LUIGI BILLIANI farmacista — in Pontebba dal sig. CETTOLI ARISTODEMO — a Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSSI farmacista.

Alle *spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 75.*

LAVARINI E GIOVANETTI

UDINE -- Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

ULTIMA NOVITA'

BAULI e VALIGERIA

di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

Ombrelli in cotone da L. **1.** a **1.50** ecc, in seta da **L. 3.50** a **L. 15**.

Si coprono ombrelle, ombrellini in montatura vecchia di qualunque genere, a prezzi convenientissimi.

SI ESEGUISCE PRONTAMENTE QUALUNQUE RIPARAZIONE

25 ANNI DI SUCCESSO

15 DIPLOMI D'ONORE
18 MEDAGLIE D'ORO

RACCOMANDATA DALLE AUTORITÀ MEDICHE DI TUTTI I PAESI

SI VENDE NELLE FARMACIE E DROGHERIE DEL REGNO.

Presso i Negozi di Cartoleria FRATELLI TOSOLINI
Piazza Vitt. Eman. - Udine - Via Palladio (ex S. Cristoforo)
GRANDE DEPOSITO CARTA DA TAPPEZZERIA
in disegni novità
Prezzi convenientissimi — Merce sempre pronta

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8

Unico Gabinetto d'Igiene
per le malattie della BOCCA e dei DENTI
Denti e Dentiere artificiali

Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo antecipato.

SARTORIA PARIGINA PIETRO MARCHESI

UDINE — Mercatovecchio N. 2 di fianco al Caffè Nuovo — **UDINE**

Nuovo e copioso assortimento stoffe Nazionali ed Estere per la confezione su misura SICUREZZA ed ELEGANZA DI TAGLIO, superiore a qualsiasi esigenza

ASSORTIMENTO D' **ABITI CONFEZIONATI** DI QUALSIASI GENERE, FORMA E PREZZO.

GRANDE LIQUIDAZIONE

di tutta la **PELLICCERIA** al disotto del prezzo di costo.

Si vende tutto a *PREZZO FISSO*, e tutto è segnato in modo di dare al compratore tutta la garanzia possibile, potendo il Cliente da solo col nuovo sistema, farsi il prezzo d' ogni articolo.

TORCHI (brevettati) MESCHINI

Per Vinaccie, Frutta ed Olio

Premiati colla prima Onorificenza

nei Concorsi Internazionali

di Bruxelles e Chicago

Per i signori acquirenti che non conoscessero ancora la superiorità dei Torchi Meschini, si concedono in prova di confronto con qualsiasi altro sistema di torchio a vite.

PIGIATRICI e SGRANATRICI sistema Meschini

Listini, schiarimenti e prezzi rivolgersi alla Ditta

Vandone e C. Viale Magenta, 29, Milano.

GLORIA

liquore stomatico.

Si prepara e si vende dal chimico farmacista Sandri Luigi in Fagagna.

ANTI--BACILLARE

RIMEDIO CONTRO LA TISI

preparato con processo speciale dal Professor SALVATORE GAR...

Approvato dal Consiglio superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti gl' individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro polmonare acuto e cronico, affezioni della laringe e della tr...

L' *Anti-bacillare*, preparato a base di creosoto, balsamo di ..., glicerina, codeina ed arseniato di soda, dotato di gusto gra... impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo d... Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico ricostituenti ri... zando lo stomaco e promuovendo l' appetito. La tosse, la ... l' espettorazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della ... sunzione, migliorano sin da principio e cessano rapidamente ... uso regolare dell' *Anti-bacillare*.

Prezzo di ogni bottiglia con istruzione L. 4.

(Aggiungendo L. 1 per spese di posta e di imballaggio si sp... in tutto il Regno mediante pacco postale.)

Unico deposito in PALERMO presso il Prof. **SALVATORE G... FALO** Piazza Visita Poveri N. 5 - Ivi dovranno dirigersi le ri... accompagnate da cartolina vaglia.

Scrivere chiaro il nome, cognome e domicilio. In *Brescia* ... la Farmacia Bettoni al Volto Vescovado.

Deposito in Udine presso le farmacie del Dott. ... cesco Nardini e Giacomo Comessatti.

ONORIAMO I POVERI MORTI!

Le onoranze ai morti sono quanto di più gentile e sinceramente affettuoso si può immaginare. Se onori un vivo, c'è il sospetto che tu lo faccia per averne qualche compenso materiale o morale; ma se tu onori un morto, nessuno metterà in dubbio che ciò non sia per pura e commovente dimostrazione di affetto che perdura oltre la tomba. Perciò, fu detto giustamente che la civiltà di un popolo fu giudica dal sentimento suo di onorare i defunti.

Ora, nel grandioso emporio del signor Domenico Bertaccini in via Mercatovecchio si trova una stragrande quantità di **corone mortuarie**, tanto in perle come in fiori metallici, di straordinaria perfezione e bellezza, con **nastri, medaglioni e scritte di circostanza**; con **piedestalli** per appendere lampade e lumiere d' ogni genere e di tutte le forme.

I prezzi, poi, non se ne ha un' idea: sono assolutamente bassissimi, al punto che bisogna provare per credere a tanto convenienza.

BORNANCIN GIUSEPPE

UDINE — Via Rialto N. 4 — UDINE

Deposito Bottiglie

Bottiglie Champagnotte	da centilitri	85 a	L. 22.—
» Litri chiari	»	97 »	» 21.—
» Bordolesi	»	75 »	» 19.—
» Renane	»	75 »	» 22.—
» Mezzi litri	»	48 »	» 17.—
» Mezze Champagne	»	38 »	» 17.—
» Renane per birra	»	48 »	» 12.—

per ogni 100, imballaggio gratis.

Per oltre 1000 bottiglie viene accordato un abbuono di L. 1 al cento e per un vagone completo, di almeno 60 ceste, ovvero 6000 bottiglie, L. 2 al cento in meno.

Caretelli di vetro

da litri 50	L. 10.—	l' una
» » 25	» 6.—	»
» » 12	» 4.50	»
» » 5	» 2.50	»

Damigiane di Vetro con rubinetto sistema Beccaro

da litri 10	L. 6.80	l' una
» » 15	» 7.50	»
» » 25	» 8.90	»

Damigiane di vetro senza rubinetto, sistema Beccaro.

da litri 10	L. 3.—	l' una
» » 15	» 3.20	»
» » 25	» 4.—	»

Damigiane comuni

da litri 3	L. 1.25
» » 5	» 1.50
» » 10	» 2.—
» » 15	» 2.50
» » 20	» 3.—
» » 25	» 3.50
» » 30	» 4.—

Presso il suddetto trovasi pure un forte deposito di fiaschi vuoti da Chianti da 2 litri, da un litro, da 1/2 litro, da 1/4 di litro, a prezzi limitatissimi.

Tiene pure un assortimento di turaccioli delle migliori fabbriche nazionali ed estere.

Udine, 1894. — Tip. Domenico Del Bianco.